



& Diritto Avanzato

Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Parte vittoriosa in primo grado, domande ed eccezioni respinte in quanto ritenute assorbite o comunque non esaminate: appello incidentale o riproposizione delle stesse?

Va ribadito il principio secondo cui la parte rimasta totalmente vittoriosa in primo grado non ha l'onere di proporre [appello incidentale](#) per chiedere il riesame delle domande e delle eccezioni respinte, ritenute assorbite o comunque non esaminate con la sentenza impugnata dalla parte soccombente, essendo sufficiente la riproposizione di tali domande od eccezioni in una delle difese del giudizio di secondo grado.

NDR: in tal senso Cass.10966/2004,19606/2004 e 14085/2014.

Cassazione civile, sezione sesta, ordinanza del 24.9.2020, n. 20000

...omissis...

Rilevato

il giudizio trae origine dall'opposizione ex art. 615 c.p.c. proposta da *omissis* allegando di avere appreso da un accesso negli uffici di Equitalia di un asserito debito nei confronti di Roma Capitale in relazione al verbale di contravvenzione al codice della strada *omissis* ma di non avere mai ricevuto nè la notificazione del verbale di accertamento, nè la successiva cartella esattoriale e pertanto ne deduceva la nullità;

il Giudice di pace di Roma accoglieva l'opposizione;

proposto appello da parte dell'Agenzia delle Entrate nei confronti della sentenza di primo grado, il Tribunale di Roma, quale giudice d'appello, ha accolto il gravame osservando come l'opponente non avesse indicato quando avrebbe avuto conoscenza dell'estratto del ruolo e, pertanto, in applicazione del principio affermato da Cass. Sez. Un. 22080/2017, dichiarava l'inammissibilità dell'opposizione non avendo l'opponente provato la tempestività dell'opposizione recuperatoria;

la cassazione della sentenza d'appello è chiesta dal C. con ricorso affidato a tre motivi; non hanno svolto attività difensiva nè l'intimata Agenzia delle Entrate e Riscossione nè l'amministrazione Roma Capitale.

Considerato

con il primo motivo si deduce, la falsa applicazione della L. n. 689 del 1981, art. 23, ora D.Lgs. n. 150 del 2011, art. 7, per avere erroneamente ritenuto inammissibile l'opposizione articolata ai sensi dell'art. 615 c.p.c., comma 1, sull'assunto che l'azione andava proposta ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 2011, art. 7, non considerando che l'opponente aveva dedotto con l'opposizione, in via subordinata, l'estinzione del debito per prescrizione quinquennale e che tale eccezione era formulabile con l'opposizione ex art. 615 c.p.c.;

con il secondo motivo si deduce, in relazione all'art. 360 c.p.c., comma 1, n. 4, l'omessa pronuncia in violazione dell'art. 112 c.p.c. sull'eccezione di estinzione per intervenuta prescrizione quinquennale ai sensi dell'art. 209 C.d.S. che essendo stata assorbita nell'accoglimento della domanda principale, non doveva essere riproposta come appello incidentale come costantemente riconosciuto dalla giurisprudenza di legittimità (cfr. Cass. 10966/2004 e n. 14085/2014);

con il terzo motivo si deduce, in relazione all'art. 360 c.p.c., comma 1, n. 3, la violazione degli artt. 115 e 116 c.p.c., dell'art. 2697 c.c. e dell'art. 24 Cost. per avere il giudice d'appello erroneamente ritenuto la tardività dell'opposizione;

ciò posto, i primi due motivi possono essere esaminati congiuntamente e sono fondati; *omissis* ha, infatti, svolto con l'opposizione due distinte contestazioni: con una ha dedotto l'omessa notifica del verbale di accertamento e tale omissione seppure non impedisce la formazione del titolo esecutivo stragiudiziale, presupposto della successiva formazione del ruolo esattoriale, espone tuttavia il titolo a possibile contestazione di validità che deve essere necessariamente proposta nella forma dell'opposizione recuperatoria ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 2011, art. 7, come chiarito dalla sentenza delle Sezioni unite di questa Corte n. 22080/2017; con l'altra ha dedotto il fatto estintivo sopravvenuto della prescrizione ai sensi dell'art. 209 C.d.S. e tale eccezione attinge il titolo esecutivo in forza di un fatto successivo alla sua formazione e, pertanto, può essere proposta senza limite di tempo con l'opposizione ordinaria ex art. 615 c.p.c. come pure precisato dalla medesima sentenza delle Sezioni Unite civili n. 22080/2017 appena richiamata (cfr. paragrafo 8.1);

su tale seconda contestazione il giudice di appello investito dal gravame dell'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza di primo grado che aveva accolto la prima con assorbimento delle ulteriori eccezioni, non si è pronunciato nonostante l'appellato costituendosi abbia riproposto in comparsa di costituzione e risposta l'eccezione di prescrizione insistendo affinché il giudice statuisse in proposito (cfr. comparsa pag. 11, esaminabile da questa Corte in ragione del vizio processuale dedotto);

va, infatti, ribadito il principio richiamato dal ricorrente secondo cui la parte rimasta totalmente vittoriosa in primo grado non ha l'onere di proporre appello incidentale per chiedere il riesame delle domande e delle eccezioni respinte, ritenute assorbite o

comunque non esaminate con la sentenza impugnata dalla parte soccombente, essendo sufficiente la riproposizione di tali domande od eccezioni in una delle difese del giudizio di secondo grado (cfr. Cass.10966/2004;19606/2004; 14085/2014); l'accoglimento dei primi due motivi, assorbe l'esame del terzo relativo alla tempestività dell'opposizione;

il ricorso va, dunque, accolto e la sentenza impugnata va cassata con rinvio al Tribunale di Roma, in persona di diverso magistrato, che provvederà anche alle spese del giudizio di legittimità.

PQM

La Corte accoglie il ricorso per quanto di ragione, cassa la sentenza impugnata e rinvia al Tribunale di Roma, in persona di diverso magistrato, anche per le spese del giudizio di legittimità.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

